

RECENSIONI AL LIBRO DI FRANCESCO BOTTACCIOLI "EPIGENETICA E PSICONEUROENDOCRINOIMMUNOLOGIA"

www.amazon.it accesso dell' 11 giugno 2014 (a 5 mesi dall'uscita)

Dettagli prodotto

- **Copertina flessibile:** 160 pagine
- **Editore:** Edra; Prima Edizione edizione (15 gennaio 2014)
- **Lingua:** Italiano
- **ISBN-10:** 8821437639
- **ISBN-13:** 978-8821437632
- **Peso di spedizione:** 422 g
- **Media recensioni:** [5.0 su 5 stelle](#) [Visualizza tutte le recensioni](#) ([3 recensioni clienti](#))
 - **Posizione nella classifica Bestseller di Amazon:** **n.54** in [Libri](#) > [Scienze, tecnologia e medicina](#) > [Biologia](#)
- **Le recensioni più utili**
-
- 5.0 su 5 stelle [Complimenti !](#) 30 marzo 2014
- Di [Dav](#)
- Formato:Copertina flessibile|**Acquisto verificato**
- Trattazione agile ma al tempo stesso scientifica dell'argomento. All'autore certo non serve il mio "placet" tanta e profonda e' la sua competenza ma, comunque, complimenti davvero !
-
- 5.0 su 5 stelle [divulgativo ma scientificamente rigoroso](#) 18 marzo 2014
- Di [chiarior](#)
- Formato:Copertina flessibile|**Acquisto verificato**
- ottimo libro per persone che vogliono approcciare la materia.
unica pecca, manca una visione dell'autore sul nesso scientifico tra le due discipline trattate in maniera un po dissociata
- **Questa recensione ti è stata utile?**
-
- 5.0 su 5 stelle [proprio quello che cercavo](#) 8 giugno 2014
- Di [CS](#)
- Formato:Formato Kindle|**Acquisto verificato**
- Ci voleva per capire che non basta l'approccio tecnico, ma è necessaria la valutazione complessiva: libro chiaro e fluido. Ottimo

UNA RIVOLUZIONE DEL PENSIERO ALLA PORTATA DI TUTTI

Il libro di Francesco Bottaccioli è una vampa incendiaria. Si tratta di una rivoluzione di pensiero che finalmente è davvero alla portata di tutti: malati, professionisti della salute, accademici e ogni persona che abbia a cuore la comprensione profonda della salute e della malattia. Per gli operatori clinici, in particolare, è un'opera di filosofia della cura che si fonda sulla libertà di pensiero e sulla totale indipendenza dai dogmi. La scienza è in continuo divenire, è mutevole ed in un processo di profonda trasformazione. Ciò che Francesco riesce a trasmettere è un equilibrio assoluto tra la creatività del pensiero ed il rigore del metodo proprio delle scienze sperimentali. Come professionista della salute ritengo fondamentale la lettura di quest'opera con il fine di integrare ed affinare le procedure cliniche con cui oggi si cerca di aiutare i nostri

pazienti. Estendere le conoscenze e continuare a crescere professionalmente, oltre le vie accademiche standard, è un dovere per il benessere di tutti noi. Sono certo che quest'opera sarà in grado di alimentare la passione di tutti coloro che operano in sanità con amore e riaccendere la speranza di coloro che stanno affrontando delle malattie. **(Mirko La Bella , psicologo psicoterapeuta, coordinatore sezione Piemonte SIPNEI, Torino).**

UNA GRANDE OPPORTUNITÀ DI CRESCITA PER OGNI OPERATORE SANITARIO

Il saggio di Francesco Bottaccioli, caratterizzato da una scrittura accattivante, fruibile anche ai non addetti ai lavori, descrive e analizza in modo puntuale con uno sforzo enorme di correttezza e analisi critica storico-culturale l'evoluzione delle scienze mediche, accompagnandoci in un interessantissimo viaggio storico dai primi decenni del 900 ad oggi.

Un saggio ricco, ricco di cultura, intriso di storia, storia della filosofia e della medicina, scritto con passione e volontà di coinvolgere ed educare il lettore ad una visione più ampia e trasversale delle scienze mediche, che si riassume nella visione della psiconeuroendocrinoimmunologia. La medicina come scienza della vita che cura la condizione umana .. non necessariamente con il binomio cura-farmaco .

Credo che ogni medico, ogni psicologo, ogni operatore sanitario possa trovare grandi opportunità nella lettura di questo saggio, in particolare l'opportunità di crescita e di arricchimento culturale e professionale in una professione / mestiere che si occupa della " cura della condizione umana e non solo di prescrivere e contenere " come correttamente Bottaccioli riporta nelle sue conclusioni. **(Laura Gianotti, medico endocrinologo, docente di Psiconeuroendocrinologia Università di Torino).**

IL LIBRO DESCRIVE UNA RIVOLUZIONE SCIENTIFICA E DELINEA UNA RIVOLUZIONE DELLA CURA

È ormai ampiamente condiviso dalla comunità scientifica il fatto che l'individuo "reale" sia il risultato di più componenti, sia bio-psichiche, di origine genetica, sia culturali e sociali. La psiche, dunque, nelle sue diverse dimensioni "è il frutto [di un'] evoluzione che si realizza tramite un contesto umano, che è sociale, culturale e storicamente determinato, che interagisce con contesti naturali più ampi" (Bottaccioli, 2014, p. 142) e che, potremmo, dire, retroagisce sugli aspetti bio-psichici e comportamentali degli stessi soggetti. In questo senso appare più evidente come la psiche sia concretamente radicata nel corpo. Questo, infatti, non solo comunica sensazioni e bisogni, da cui emergono emozioni e sentimenti, come afferma lo stesso Damasio nel suo ultimo lavoro, ma può contare su propri sistemi di regolazione fisiologica e in particolare sul sistema immunitario, che condiziona l'attività psichica e nervosa, essendone a sua volta modificato.

L'individuo è sempre il risultato dell'interazione tra il patrimonio genetico e l'ambiente, ma non nel senso più comunemente condiviso, che sottolinea il pari contributo di geni e ambiente nella nascita e nella strutturazione del singolo. Ciò che la prospettiva adottata nel libro porta in primo piano è come l'interazione tra geni e ambiente si realizzi in quanto l'ambiente agisce sul patrimonio genetico, regolandone l'espressione. La madre non passa all'embrione e al feto solo il nutrimento che gli servirà per attuare il suo programma genetico di sviluppo, ma, come più volte detto nel testo, struttura anche la reattività dei suoi circuiti cerebrali fondamentali legati al sistema dello stress. Tale regolazione materna ha un forte impatto sull'individuo in formazione, in quanto è proprio attraverso il sistema dello stress, con le sue correlazioni neuroendocrine, nervose e immunitarie, che il livello psichico influenza gli altri livelli.

Una regolazione affettiva disfunzionale può dunque, usando il linguaggio di Bottaccioli, "segnare epigeneticamente aree cerebrali fondamentali come l'ipotalamo, l'ippocampo, l'amigdala, le cortecce prefrontali, con conseguenze tendenzialmente stabili nel corso dello sviluppo e addirittura, in alcuni casi, anche trasmissibili per via transgenerazionale. Il cervello è quindi l'interfaccia flessibile verso l'ambiente, le sue cure, minacce, risorse e opportunità. La via molecolare che gli eventi esterni e interni seguono per

modulare il cervello è di tipo epigenetico” (Bottaccioli, 2014, p. 141). Sin dai primordi della vita, l’ambiente non solo influenza, ma modella e struttura l’epigenoma dei sistemi cerebrali che andranno a governare il comportamento, l’apprendimento, la memoria, le relazioni, ossia tutta l’interfaccia dell’uomo con il mondo. A maggior ragione questo accade in contesti relazionali a diverso livello traumatici.

Date queste premesse, diviene centrale intercettare le eredità degli aspetti propri della vita psichica e delle relazioni prendendo in considerazione la qualità delle modificazioni psiconeuroendocrinoimmunologiche, traccia quantificabile (dato di non poco conto) della qualità della vita dell’individuo. L’adozione del modello interpretativo della PNEI permette, infatti, di dirimere con maggiore chiarezza la genesi e l’andamento di molte patologie comuni e aumenta la possibilità di agire proprio sulla patogenesi e sulla dinamica della malattia attraverso un approccio di cura integrato. Modificare la presa in carico nella direzione di una cornice epistemologica così connotata significa dunque divenire responsabili di un procedimento in grado di trasformare nei fatti le procedure diagnostiche e prognostiche, per approdare a nuovi percorsi di cura.

La sfida di Bottaccioli che mi trova sintonica è la necessità di far conseguire alla lettura teorica che abbiamo visto insieme una riorganizzazione dei contesti di cura a livello sanitario. Una riorganizzazione che deve partire da un incremento della consapevolezza e dell’impegno attivo di coloro che erogano salute a favore del benessere degli esseri viventi, nell’ambito di una diversa partecipazione alla società. Il libro in filigrana tratteggia l’impraticabilità di nuove soluzioni di cura basate solo su modesti ritocchi dei servizi erogati dai diversi settori disciplinari. Non si parla di ritocchi legati a buona volontà, ma occorre riconoscere le insufficienze intrinseche che certe qualità di vita e di presa in carico producono, per poter intervenire con una nuova impostazione differenziata e integrata. **(Antonella Granieri, Direttore della Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell’Università di Torino)**

Per apprendere e riflettere su come filosofia e scienza influenzino lo sviluppo umano

Il saggio di Francesco Bottaccioli racconta e documenta un secolo di storia, presentando le idee e le intuizioni di uomini di scienza e di pensiero che hanno portato ad una conoscenza più intima della natura dell’uomo. Non una visione riduzionista, semplificata e frammentata, dell’uomo, ma una visione sistemica che mette in relazione la biologia molecolare, la fisiopatologia e la cultura. Ed è una rivoluzione “dolce” ancora in corso...

Un libro avvincente e rigoroso... non solo per gli operatori che si occupano di benessere e salute e di cura e malattia, ma anche per i curiosi che vogliono comprendere come funzioniamo e, perché no... anche per gli studenti delle superiori che desiderano comprendere, insieme con i loro professori, come filosofia e scienza influenzino lo sviluppo umano. **(Claudio Tortone, medico igienista, Centro di documentazione regionale per la promozione della salute, DoRS Regione Piemonte)**

L’interdisciplinarietà è possibile

L’ultima fatica di Francesco Bottaccioli è una preziosa sintesi sull’evoluzione della ricerca PNEI e di quella epigenetica che apre un nuovo orizzonte sul complesso funzionamento della vita umana, in salute e in malattia, intrecciando abilmente filosofia e scienze biomediche.

Questo libro dimostra che è possibile teorizzare e applicare l’interdisciplinarietà.

(Antonella Palmisano, Biologa e Psicologa, CNR Napoli, coordinatrice SIPNEI Campania)